

TRAVEL

Il Borro, bellezza senza tempo fra le colline toscane

Il tempo sembra essersi fermato fra i vicoli e le meravigliose colline toscane che circondano Il Borro, antico borgo medievale, oggi prestigioso resort, restituito al suo antico splendore dalla mano sapiente e appassionata di Ferruccio Ferragamo.

Di Sonia S. Braga

26 ottobre 2021





Immerso tra le sinuose e verdeggianti colline toscane, ai piedi del Pratomagno, **Il Borro** è conosciuto come un **villaggio medioevale**. In realtà nasce come un **antico castello**, le cui prime testimonianze risalgono **all'anno 1000**. Quello che rimane delle mura e del ponte raccontano di **una fortezza posizionata su uno sprone di roccia**, una balza ("borro", in toscano, indica infatti un burrone formatosi dal letto di un torrente) che la rendeva quasi inespugnabile. Dai primi reperti si desume che la fortezza fu acquistata da **Borro de Borris di Medulano** (Podestà della città di Arezzo che prese nome dal castello stesso) dopo anni di aspre e dure lotte tra Firenze Guelfa e Arezzo Ghibellina che si contesero questa roccaforte per secoli.



Significativa la presenza della famiglia Dal Borro e in particolare del generale **Alessandro Dal Borro**. Alla sua morte la proprietà fu ereditata dai discendenti finché, estinto il casato nel 1766, tornò alla corona Granducale. **Dopo vari passaggi di mano, ecco l'episodio che doveva segnare la storia recente di questo angolo di paradiso: nel 1993, Casa Savoia, l'ultimo proprietario, cedeva Il Borro a Ferruccio Ferragamo**, che negli anni precedenti era solito frequentarlo con la famiglia e con gli amici per battute di caccia. **È lui ad avviare un importante lavoro di recupero del borgo che viene completamente ristrutturato**, valorizzandone la storia, le tradizioni e lo splendido contesto naturale. Oggi, a gestire la tenuta di proprietà di Ferruccio Ferragamo ci sono due dei suoi sei figli: **Salvatore**, responsabile dell'attività vitivinicola e dell'ospitalità, e **Vittoria**, responsabile dell'orto biologico e dei Progetti Speciali.



Il borgo fa parte del circuito "Relais & Châteaux" e conta una dimora storica, una villa tra i vigneti di Merlot e una villa immersa nel bosco, 58 prestigiose suites, di cui 38 all'interno del Borgo medievale, l'Osteria del Borro e Il Borro Tuscan Bistro. Completano l'offerta una lussuosa Spa, la Galleria Vino & Arte, oltre a una cantina secolare. L'eccellenza nell'ospitalità si integra perfettamente con la vita di **un'azienda agricola sempre all'avanguardia, un'attività che dal 2015 è interamente biologica ed ecosostenibile**. Fiore all'occhiello de Il Borro sono gli **85 ettari di vigneti, da cui derivano le 12 pregiate etichette**, tra cui 10 biologiche, come il pregiato **Petruna in Anfora**.

L'ospitalità

Presso Il Borro ogni cliente trova la soluzione giusta per un soggiorno ideale: dall'esclusiva **Dimora Storica a Villa Casetta** alle raffinate suites all'interno del borgo medievale, fino alle 20 nuove suites "Aie del Borro".



L'antico borgo medievale è raggiungibile tramite **un ponte lastricato**, nel cuore del quale si trovano le 38 suites, le quali, **insieme alle botteghe artigiane**, rievocano le atmosfere sospese nel tempo de Il Borro.

Suddivise nelle tipologie Classic Room, Deluxe Room, Deluxe Suites, Prestige Suites, Junior Suite e Family Suite, tutte portano i nomi degli abitanti che un tempo risiedevano nel borgo.



Caratterizzate da un'estrema cura per i dettagli, sono contraddistinte da colori tenui e tessuti ricercati e di qualità. **I tipici arredi toscani rendono gli ambienti eleganti, caldi e rilassanti e rispettano in modo sobrio lo spirito del luogo.** Immerse nella quiete di vicoli percorribili solo a piedi, regalano la sensazione di vivere una vacanza fuori dal tempo, circondati da natura, arte e bellezza naturale.

I ristoranti

La ristorazione riveste **un ruolo centrale e si declina in un'offerta ideata per incontrare non solo i gusti degli ospiti dell'albergo, ma anche dei clienti esterni: l'Osteria del Borro è il ristorante gourmet.** Nella sua eleganza propone piatti che richiamano la cucina del territorio esaltando le materie prime di eccellenza (e biologiche) provenienti dall'azienda agricola de Il Borro e dalla rete dei piccoli agricoltori e artigiani gastronomici locali scelti con cura dallo Chef. Ogni prodotto ha una storia da raccontare: **si passa dagli allevatori di razza chianina in Casentino a Laura Peri con i suoi polli del Valdarno; dai formaggi di De Magi, ai maiali casentinesi.** Il tutto interpretato in chiave contemporanea, mantenendo sempre un grande equilibrio tra antichi sapori e nuove sperimentazioni.



Il Borro Tuscan Bistro, in stile bistrot parigino, informale e sobrio, è aperto dalla mattina fino a tarda sera. Offre piatti tipici della tradizione toscana, dov'è protagonista la stagionalità degli ingredienti e i menù sono un viaggio tra i sapori della gastronomia locale. Tutta l'offerta ristorativa è sotto la guida dell'Executive Chef Andrea Campani, arrivato a Il Borro nel 2013.

La Spa "La corte"

La Spa riflette perfettamente la filosofia della Tenuta, in cui il magico legame tra il paesaggio naturale incontaminato e l'atmosfera rilassante dona armonia ed equilibrio a corpo e mente. Una vera oasi di pace in cui mantenersi in forma praticando fitness, yoga, idromassaggio, bagno turco e sauna. La zona relax è pensata per regalarsi piacevoli momenti rigeneranti, attraverso una miscela olistica di prodotti e trattamenti personalizzati.



Tra questi, gli esclusivi "Sensoriali del Borro": **un massaggio corpo con olio extravergine di oliva, e il massaggio corpo con candela al vino** entrambi prodotti dall'azienda. Gli ospiti possono usufruire dell'area fitness, **praticare sport outdoor sotto l'attenta guida di specialisti (sono in programma numerosi tour)** e godere della piscina esterna dalla vista mozzafiato sulle alture delle colline e sul borgo medioevale.



La Galleria d'arte

Con l'intento di creare uno spazio dedicato alla storia del vino, nel 2008 **apre per la prima volta al pubblico la Galleria Vino&Arte**, situata sopra le cantine. Quest'ultima presenta più di cento incisioni di artisti di fama mondiale tra cui Mantegna, Dürer, Aldegrever, Parmigianino, Bloemart, Rembrandt, Callot, Tiepolo, Canaletto, Fattori, Whistler, Tissot, Chagall, Picasso e Warhol.

